



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Dongo

Giovedì 05 marzo 2015

STAZZONA E BRENZIO

Antichi collegamenti dal piano ai paesi montani

Dislivello	Durata	Difficoltà	Partenza	Trasporto
m. 300	h. 6	facile	h. 9 località Palazzetto Partenza:	

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Partendo a piedi dalla località Palazzetto ci si porta in breve alla antica frazione di MOSSANZONICO , posta lungo la Via Regina, contraddistinta dalla chiesetta dedicata a S. Lorenzo e da un palazzo che fu proprietà del famoso Medeghino, Gian Giacomo de' Medici, castellano di Musso.

Ai suoi armigeri più fedeli sono intitolate anche alcune vie del borgo.

Da Mossanzonico inizia l'ampia mulattiera acciottolata che conduce ai crotti di Stazzona. I crotti sono spiragli naturali nella roccia adattati a cantine per la loro frescura; all'esterno piazzoletti con panchine e tavoli in pietra. Si oltrepassano i crotti, posti in fila, per giungere alla frazione di VANZONICO con centro storico e chiesetta recentemente restaurati.

All'esterno del borgo, in prossimità di una grande fontana, la mulattiera prosegue tra vigneti fino a LORO.

Da LORO si sale verso la chiesa di STAZZONA oltrepassando una interessante cappella. La chiesa di Stazzona, dedicata a S. Giuliano, conserva vetrate ed affreschi cinquecenteschi ed un interessante organo dono della Schola Panormi, ossia dell'Associazione secentesca degli emigrati a Palermo che finanziavano opere di abbellimento per le loro chiese di origine.

L'escursione prosegue lungo la strada asfaltata, pianeggiante e con magnifiche vedute sul lago, fino a BRENZIO, paese ricco di testimonianze del passato, una bella fontana con lavatoio, case in sasso e l'interessante chiesa quattrocentesca di S: Giovanni Battista con affreschi del Fiammenghino e di Isidoro Bianchi.

Da Brenzio si scende verso ALBORESCIA per ricongiungersi a parte dell'itinerario di andata e ritornare alle auto.